

COMUNE DI L'AQUILA

Provincia de l'Aquila

PROGETTO per la definitiva sistemazione ambientale dei luoghi utilizzati a cava di inerti in località "Montevecchio"– Richiesta di sanatoria e di prosecuzione per il rilascio finale.

Ditta richiedente: Vaccarelli Antonio & C. S.n.C.

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA RELATIVA ALLA VIABILITA'

Richiesta dal CCR-VIA con giudizio n. 2397 del 17/04/2014

L'Aquila, lì 05 giugno 2014

Con giudizio n. 2387 del 17/04/2014 del CCR-VIA, tra l'altro, sono stati richiesti "dettagli progettuali anche in relazione ad eventuali migliorie di sezione e di tracciato della viabilità esistente, con particolare riguardo all'attraversamento del primo nucleo abitato da parte degli automezzi finalizzate a contenere polveri e rumore".

In relazione a quanto sopra si è approfondito in modo particolare lo studio della viabilità relativo al tratto di strada che interessa l'attraversamento del primo nucleo abitato dall'uscita dalla cava fino all'innesto con la viabilità alternativa che la Ditta ha proposto.

Per una migliore descrizione della situazione il tracciato oggetto di studio è stato suddiviso in tre porzioni e nei grafici che si allegano è riportato il tratto per intero con indicante le tre suddivisioni e, successivamente, le tre porzioni più in dettaglio.

Nella prima porzione, quella in uscita dalla cava, sono attualmente presenti n. 3 piazzole di scambio che consentono la possibilità di incrocio tra veicoli per il trasporto pesante in caso di contemporaneo passaggio sulla stessa carreggiata che presenta una larghezza insufficiente per il transito contemporaneo. La problematica potrebbe essere facilmente risolta con l'allargamento della sede viaria sul lato sinistro in senso di discesa in quanto non vi è presenza significativa di ostacoli che impediscono tale esecuzione; sarebbe necessario prevedere il tutto con un progetto che potrebbe derivare anche con il finanziamento legato alle somme che verranno ricavate dal versamento da effettuare ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. 54/83 e s.m.ii. a seguito dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di ampliamento per la sistemazione della cava.

Nella seconda porzione del tratto stradale non si verificano particolari inconvenienti per il traffico veicolare, tanto è vero che l'inizio di detto tratto coincide con l'ultima fermata del bus urbano di servizio per la frazione San Giacomo che, nello slargo di partenza, termina la corsa ed ha possibilità di svoltare per tornare verso l'Aquila. Per il contenimento del rumore, non legato comunque al traffico veicolare per la cava, potrebbero anche essere previste

delle barriere fonoassorbenti poste sul limite stradale, subito dopo il guardrail, ma tale possibile soluzione risulta del tutto superflua in quanto le abitazioni esistenti, tutte sorte dopo la realizzazione della strada, sono comunque relativamente distanti dalla sede stradale e separate da questa da una quinta arborea sparsa e da un andamento orografico del terreno che consente un notevole abbattimento del rumore.

Nella terza ed ultima porzione di tratto stradale preso in considerazione si ha una criticità nel passaggio dei mezzi pesanti in prossimità della curva evidenziata nel grafico allegato dovuta al restringimento della carreggiata dovuto alla realizzazione di un muro di sostegno occorso per l'accesso ad alcune abitazioni private, sorte sempre dopo la costruzione della strada, costruite in modo sopraelevato rispetto al piano stradale. La situazione esistente potrebbe essere migliorata con la sistemazione ed allargamento della sede stradale che in quel tratto presenta comunque sul lato sinistro, in direzione l'Aquila ed unico utilizzabile, un notevole dislivello rispetto alla quota del terreno esistente. Ciò comporta la realizzazione di un muro di sostegno di sottoscarpa di altezza media dell'ordine di m. 7,00 che potrebbe consentire l'allargamento della sede stradale anche per l'incrocio contemporaneo di mezzi pesanti che la percorrono in senso di marcia opposto. La misura mitigativa ai fini del rumore potrebbe essere, come già prima visto, la realizzazione di una parete fonoassorbente da costruire sul muro di sostegno esistente sul lato destro della strada. Si segnala che, comunque, i dati rilevati dallo specifico e specialistico studio ai fini del rumore sul tratto stradale, che i valori di rumorosità rilevabili sono pienamente rispondenti alla vigente normativa in materia e rientrano quindi nelle prescrizioni di legge. Si fa ancora presente che, a seguito dei lavori previsti nell'ambito della cava, non si avrà aumento della produzione e del traffico giornaliero dei mezzi che percorrono la viabilità per cui non avrà alcun aumento nella rumorosità legato all'attività di trasporto da e per la cava legato ai mezzi che la raggiungono.

E' stata, infine, valutata la possibilità di ridurre al massimo la polverosità indotta lungo la viabilità riscontrando che il fenomeno più vistoso può rilevarsi

soltanto in uscita dalla cava stessa e nel tratto stradale immediatamente a ridosso in direzione de l'Aquila.

Detta viabilità risulta pavimentata con conglomerato bituminoso e la polverosità su di essa può essere prodotta unicamente dal deposito di inerte che aderisce ai pneumatici dei mezzi di trasporto in uscita dalla cava stessa.

Per evitare questo inconveniente si provvederà ad inumidire, in maggior misura rispetto all'attualità, il tratto di strada posto all'interno dell'area di cava a diretto contatto con la viabilità esterna. Ove dovesse rendersi necessario si provvederà comunque al lavaggio della sede stradale asfaltata a mezzo di autobotte dotata di bocchetta di erogazione del getto idrico a pressione necessario all'allontanamento dei residui di materiale presenti sul bordo della carreggiata, oppure all'utilizzo di una apposita macchina spazzatrice stradale che provvederà alla rimozione delle modeste quantità di materiale eventualmente depositato che potrebbe creare una polverosità.

L'Aquila, lì 5 giugno 2014

IL PROGETTISTA

